



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 01/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 dicembre 2005, n. 551

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Progetto di Parco Nazionale Francescano - Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) - Proponente: Parco Francescano s.r.l.

L'anno 2005 addì 16 del mese di dicembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6883 del 30.05.2005, la S.r.l. Parco Francescano - Via Don Sturzo, 5 - S. Giovanni Rotondo (Fg) - ha presentato, ai sensi dell' art. 4, L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione di un programma costruttivo di un Parco Francescano con finalità turistico-religiose, nel Comune di S. Giovanni Rotondo (Fg);
- con nota prot. n. 6883 del 30.05.2005, il Settore Ecologia invitava la società proponente a trasmettere gli elaborati concernenti l'intervento proposto alle amministrazioni interessate (Comune di S. Giovanni Rotondo, Provincia di Foggia ed Ente Parco del Gargano) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava il Comune e la Provincia ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;
- con nota acquisita al prot. n. 10060 del 30.08.2005, la società proponente comunicava di aver provveduto a trasmettere la pratica di che trattasi alle amministrazioni interessate;
- con nota acquisita al prot. n. 14152 del 06.11.05 la società proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sui quotidiani "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" n. 197 del 13/10/05, "La Discussione" (Sez. Sud) n. 134 del 18.10.05 e sul B.U.R.P. n. 134 del 27.10.05,
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 29.09.2005, ha rilevato quanto segue:

Il progetto prevede la realizzazione di un insediamento turistico -ricettivo collocato in un'area di circa 11 ha sita al km 36 della SS 272 che collega S.Giovanni Rotondo a Monte Sant'Angelo, a 3 km dall'abitato di S. Giovanni. E' costituito da un struttura edificata di quattro corpi per una copertura totale di 8585 mq,

altezza da 6,70 a 9,70 m, con ufficio informazioni, sala convegni, museo della civiltà contadina, ristorante 16 camere, garage, per un costruito di 24.599 mc, a valle della strada, con annesso un parco attrezzato di 8-9 ha ca a monte della strada.

L'area è compresa nella zona 2 del Parco Nazionale del Gargano, non all'interno di siti pSIC e ZPS, pur essendo tra il pSIC Monte Calvo-Piana di Montenero dal cui confine meridionale dista 450 m, e a Nord del confine del pSIC Valloni e Steppe pedegarganiche da cui dista 250m.

La scelta dell'area non sembra particolarmente felice in quanto l'intervento insiste nel punto di minor distanza tra i due pSIC, in una zona dove, visto il prevalere di coltivi (seminativi e colture arboree) sottoutilizzati, abbandonati da anni e soggetti a pascolo, interventi di restauro ambientale di basso costo potrebbero favorire in tempi abbastanza brevi la costituzione di un corridoio di connessione tra i due siti pSIC.

Cosa che propongono, sia pur con interventi e progettualità minimalista, gli stessi progettisti (pag. 108) nelle opere di mitigazione con la realizzazione di siepi o di muretti a secco a formare in senso longitudinale delle fasce di protezione o dei corridoi ecologici.

Dalla descrizione della copertura vegetale e dal succinto elenco della flora rilevata, velocemente liquidata come banale, non emergono elementi tali da rendere l'intervento non sostenibile, mentre più ricca è l'analisi della componente faunistica. Da questa risultano presenti, anche in modo saltuario, numerose specie delle direttive Habitat e Uccelli, con particolare interesse riproduttivo o alimentare su incolti, pascoli e coltivi arborati, tutte tipologie presenti nell'area di intervento.

Appare perciò particolarmente importante esercitare una grande attenzione nella realizzazione del parco attrezzato, evitando il più possibile di diminuire la superficie di dette tipologie, e, anzi dove possibile di aumentarla. Sarà opportuno inoltre realizzare quelle fasce di connessione, muri a secco e siepi, che rendano più agevoli gli spostamenti della fauna;

• ciò stante il Comitato Reg.le di VIA ritiene che non vi sia ostacolo alcuno alla realizzazione dell'opera, fatte salve le seguenti prescrizioni:

A) Nella realizzazione del parco utilizzare specie, anche ornamentali, della flora locale (no Paulonia, si l'albero di Giuda; no Genista aetnensis, si Spartium junceum -ginestrone; no Quercus troiana - fragno - tipica delle murge, si roverella). Evitare il cipresso che oltre ad essere specie non della flora locale non è nemmeno tipica del paesaggio del Gargano.

B) Cercare nel parco attrezzato di realizzare una copertura vegetale che strutturalmente si avvicini il più possibile ad uno dei tre tipi di uso del suolo che sono risultati preferenziali per l'alimentazione e la riproduzione della fauna (pascoli e coltivi arborati, incolti)

C) Nelle opere di rinerbimento utilizzare miscele di specie ed ecotipi locali, evitando le miscele commerciali ricche di specie esotiche o di ecotipi molto diversi: in questo secondo caso il rischio di inquinamento genetico è elevatissimo.

D) Aumentare il più possibile la superficie occupata da siepi e muri a secco per favorire la riproduzione, il movimento ed il rifugio della fauna selvatica.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.09.2005, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione di un programma costruttivo di un Parco Francese con finalità turistico-religiose, nel Comune di S. Giovanni Rotondo (Fg), proposto dalla S.r.l. Parco Francese - Via Don Sturzo, 5 - S. Giovanni Rotondo (Fg)

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
